

Trieste 12 Settembre 1872

Amico Carissimo

Sorto dopo ricevuta la prima tratta del 2 cont. papai
al D. Petrucci, insieme all'inclusam per esp. fl. 63.
quale sopravvissu a voi mettente oltre l'importo di
fl. 7 l'arivue Pichler. Da quest. ebbi lettera appe-
na nei giorni scorsi, annunziandomi che si trovava mi-
gliorato di salute, non parò ancora in istato di porre
in ordine le sue raccolte; sperando tuttavia di
potervi dare principio in breve, e proponendovi di
mettere anzi tutto assieme le piante destinate per voi,
che mi manderebbe quindi senza ritardo. Nella
mia risposta gli raccomanda i caldamente di dare
affetto al proponimento, e con debito che lo farò
tosto che gli sarà reso possibile dal suo stato
fisico, che sembra avere sofferto una forte scossa
il Repelucier che conobbe nel suo paes-
gio per Padova si annunziò a Ragusa, ove era in

in compagnia dello Spiriti; proponendosi avvedimeno
di proseguire fino a Cattaro, rinunziando peraltro alla
gita al Montenegro, e ad ogni altra più faticosa;
cosa che era facile a prevedersi, contemplando il
suo aspetto tutt' altro che robusto, ed adatto a
viaggi faticosi.

Dimenticai nell'ultima mia lettera di
fare menzione dell' Acaanthus spinosus, di cui
mi avevate chiesto un esemplare. Questo vi
sarà inviato insieme alle piante del Pibler, non
convenendo di fare un invio apposito per questa
sola pianta, che è di formato assai grande.
Trattando però di trarne qui avanti dei semi
di questa medesima specie, avrete dal luogo na-
tale sotto Pisker nell' Istria, e dai quali potrete
educare la pianta stessa nel Giardino Botanico.
Spero che non riuscirò agli intrighi di qualche toro-
rivale di allontanarvene prima che il d. d. del
Acaanthus dai semi giungano a fioritura.

Prevedete pure qui unita una partita di

Leuna (Wolfia arhiza), stata raccolta ora
toto otto giorni in uno stagno della Valle di
Nesca, tutt'isola di Veglia, ove cresce in grande
abbondanza frammista alla Leuna minor, ab.
Beurbi il Reichenbach nell' Iconographia gem. vol VIII
pag. 8. asserisca non trovarsi queste due specie unite,
bensì la L. arhiza colle altre Dryas, trilobata, gibba
e polyrrhiza. Ad ogni modo è questa una specie assai
problematica. Nello stagno detto dei Campi, presso la
Città di Veglia, ove era stata raccolta dal Leutner
fui cercata inutilmente da me stesso nelle acque
seco e nel col.

Vi saluto di tutto cuore Dicaduni

W. Schimper aff. Br.
Stromming